



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

prot. n. 85525/2015/Gab.
all. 1

Salerno, 30 ottobre 2015

Alla Provincia
▪ Gabinetto del Presidente
SALERNO

Alle Organizzazioni sindacali
CGIL-FP
CISL-FP
UIL-FPL
LORO SEDI

e, p.c.:
Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA

Alla Questura di
SALERNO

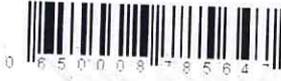
OGGETTO: Stato di agitazione dei dipendenti della Provincia di Salerno - Tentativo di conciliazione ex art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000 - Convocazione incontro.

Con riferimento alla richiesta delle Organizzazioni sindacali in indirizzo n. 595 in data 27 ottobre 2015, allegata alla presente, si comunica che è indetto un incontro per **mercoledì 11 novembre 2015**, alle **ore 11.30**, presso questa Prefettura, in ordine alle problematiche riguardanti l'oggetto.

IL DIRIGENTE
(dr.ssa R. De Asmundis)

RDA/gc

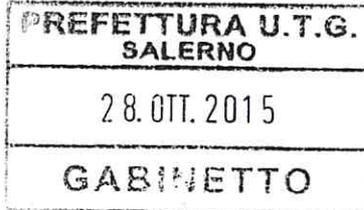
Prefettura Salerno
Prot. Ingresso del 30/10/2015
Numero: **0085525**
Classifica: 01.14



Segreterie Territoriali Salerno

Prot. n.595/2015/DRV

Salerno, 27 ottobre 2015



Al Sig. Prefetto di Salerno

e, p.c. Al Sig. Presidente della Provincia
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale

dell'Ente Provincia di Salerno

Oggetto: Proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale dipendente dell'Ente Provincia di Salerno. Richiesta attivazione procedure ex legge 146/1990 raffreddamento del conflitto.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in concomitanza della grave situazione economica e dei blocchi contrattuali, dell'unilaterale blocco di taluni istituti contrattuali decentrati, della mancata attivazione del fondo salario accessorio anno 2015, fortemente preoccupate sul processo di riordino delle procedure di mobilità di personale operato nell'assoluta estromissione delle parti sociali da parte dell'Ente Provincia di Salerno, in ossequio al mandato deliberato dei dipendenti durante l'assemblea del 26.10.2015, comunicano l'attivazione dello stato di agitazione.

Denunciano, le forti preoccupazioni sulla mancanza di dati sui processi di riordino delle funzioni e dell'analisi del fabbisogno del personale, sebbene richiesti in modo reiterato nel tempo, nonché dall'immobilismo e la mancanza di certezza sui processi di riordino delle funzioni, particolarmente riferito al blocco delle mobilità in uscita operato dall'Amministrazione che rendono critiche il raggiungimento della spesa del personale al limite del 50% cristallizzata dalla legge Delrio.

Disconoscono ogni eventuale valore giuridico dell'incontro informale tenuto con i dipendenti in data 26.10.2015, essendo lo stesso divenuto di fatto un colloquio chiarificatore operato dalla parte pubblica, durante i lavori della formalizzata assemblea del personale.

Per quanto esposto, a parere delle scriventi OO.SS. il tutto rappresenta e conferma l'inadeguatezza delle scelte operate, ed in conformità del mandato ricevuto dai lavoratori, nel preannunciare una più ampia azione di tutela dei lavoratori rappresentati, non escludono d'intraprendere una più incisiva azione di protesta con astensione dal lavoro ed eventuali mobilitazioni.

Al Sig. Prefetto del mandamento della provincia di Salerno, chiedono di attivare il tavolo per il raffreddamento del conflitto ex art. 2 legge 146/90.

Distinti saluti.

Segretario Generale CGIL/FP
f.to Angelo De Angelis

Segretario Generale CISL/FP
f.to Pietro Antonacchio

Segretario Generale UIL/FPL
f.to Giuseppe Russo